

il balance inflazione negativo per ambedue le fasce di tariffazione soggetto al piano di performance per complessivi 957 migliaia di euro; iv) il balance meteo per la zona 1 pari a negativi 46 migliaia di euro; v) il balance legato alla terza fascia di tariffazione, non ricompresa nel piano di performance, in cui permane una logica di cost recovery ed ammonta a 2.064 migliaia di euro.

L'effetto dell'attualizzazione pari a negativi 389 migliaia di euro deriva dallo scorporo della componente finanziaria insita nel meccanismo del balance, attuato mediante attualizzazione dei balance generati nell'anno, secondo un piano predefinito di recupero.

La variazione per balance pari a 1.564 migliaia di euro è composta da una componente positiva per 5.505 migliaia di euro riguardante la rettifica al balance inflazione rilevato nel 2014 a seguito della comunicazione ricevuta da Eurocontrol per la modifica apportata alla formula di calcolo utilizzata per la determinazione dell'inflazione a consuntivo, rispetto a quanto pianificato in sede di performance 2012-2014. Tale modifica ha comportato la rideterminando del balance inflazione in negativi 2.439 migliaia di euro rispetto ai 7.944 migliaia di euro rilevato nel 2014 e la conseguente rilevazione positiva per l'importo sopra riportato. Il saldo della variazione per balance contiene anche una componente negativa per 3.941 migliaia di euro relativi alla differenza tra i costi Eurocontrol dichiarati in sede di piano di performance e quanto determinato a consuntivo per il periodo 2014. Tali costi, come dichiarato dalla Commissione Europea, sono considerati costi esenti dal meccanismo di cost-sharing di cui al regolamento Comunitario 391/2013 e per quanto tale vanno restituiti o richiesti ai vettori.

L'utilizzo balance per 8.180 migliaia di euro si riferisce al riversamento a Conto Economico della quota del balance inflazione di rotta rilevato nel 2013.

25. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi ammontano a 49.109 migliaia di euro e registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 2.143 migliaia di euro. Gli altri ricavi operativi sono così composti:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Contributi in conto impianti	9.312	12.339	(3.027)
Contributi in conto esercizio	30.660	31.623	(963)
Finanziamenti Europei	5.941	4.622	1.319
Altri ricavi e proventi	3.196	2.668	528
Totale	49.109	51.252	(2.143)

I *contributi in conto impianti* riguardano il riconoscimento a Conto Economico di parte del risconto passivo commisurato agli ammortamenti generati dai cespiti a cui il contributo si riferisce, come riportato al commento della nota n. 22.

I *contributi in conto esercizio* si riferiscono per 30 milioni di euro all'importo riconosciuto alla Capogruppo ai sensi dell'art. 11 septies Legge 248/05 al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa. La restante parte pari a 660 migliaia di euro alla formazione finanziata da Fondimpresa.

I *finanziamenti europei* riguardano la quota di competenza del gruppo per la partecipazione a diversi progetti europei di cui quello verso la SESAR Joint Undertaking rappresenta la parte maggiore (3.665 migliaia di euro). L'incremento dell'esercizio è legato a nuovi progetti rendicontati tra cui *free solution, medale, racoon sesar deployment manager*.

Gli *altri ricavi e proventi* accolgono principalmente i fitti attivi per i locali siti nell'aeroporto di Napoli, le penalità applicate ai fornitori per il ritardo nel rispetto dei tempi contrattualmente definiti e il rimborso di sinistri. In particolare, l'incremento della voce in oggetto è principalmente legata all'incasso, da parte delle compagnie assicuratrici, di sinistri causati da terzi a danno della Capogruppo in ambito aeroportuale negli esercizi precedenti per un importo recuperato nell'anno pari a 1.566 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 suddivisi per area geografica:

Ricavi	31.12.2015	% sui ricavi	31.12.2014	% sui ricavi
Italia	848.003	98,7%	837.004	98,7%
UE	6.510	0,8%	5.642	0,7%
Extra UE	4.363	0,5%	5.228	0,6%
Totale ricavi	858.876		847.874	

26. COSTI PER BENI, PER SERVIZI, GODIMENTO BENI DI TERZI ED ALTRI COSTI OPERATIVI

I costi per beni, servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi ammontano complessivamente a 160.483 migliaia di euro e registrano un decremento complessivo di 9.853 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella seguente tabella:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Costi per acquisto di beni	9.710	7.257	2.453
Costi per servizi:			
Costi per manutenzioni	24.420	20.973	3.447
Costi per contribuzioni eurocontrol	38.804	40.535	(1.731)
Costi per utenze e telecomunicazioni	39.814	42.548	(2.734)
Costi per assicurazioni	7.376	7.282	94
Pulizia e vigilanza	5.671	6.190	(519)
Altri costi riguardanti il personale	9.792	9.544	248
Prestazioni professionali	9.259	18.425	(9.166)
Altri costi per servizi	6.639	7.801	(1.162)
Totale costi per servizi	141.775	153.298	(11.523)
Costi per godimento beni di terzi	5.906	6.972	(1.066)
Altri costi operativi	3.092	2.809	283
Totale	160.483	170.336	(9.853)

I *costi per acquisto di beni* accolgono sia i costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio relativi ad impianti ed apparati utilizzati per il controllo del traffico aereo e la relativa variazione delle rimanenze che l'acquisto di materiali necessari alle attività di ristrutturazione e ammodernamento dei siti aeroportuali. L'incremento dell'esercizio è dovuto sia alle maggiori parti di ricambio acquistate a supporto dei radar, degli apparati di telecomunicazione e dei sistemi di aiuto visivo luminosi che ai materiali acquistati per i contratti di investimento della Capogruppo.

I *costi per servizi* registrano nell'esercizio un decremento netto di 11.523 migliaia di euro con un andamento diverso in base alla tipologia di spesa. In particolare, si evidenzia quanto segue: i) un incremento dei costi per manutenzioni di 3.447 migliaia di euro riferite principalmente alla manutenzione aeromobili per il servizio di supporto globale del velivolo Piaggio P180 Avanti II – I-ENAV NC 1230 per 415 migliaia di euro, alla

manutenzione del sistema SIPRO-AIRNAS che ha avuto avvio negli ultimi mesi dell'esercizio precedente e alle manutenzioni per il potenziamento ed adeguamento della centrale elettrica dell'aeroporto di Roma Ciampino; ii) una riduzione della contribuzione Eurocontrol, come da dati approvati e comunicati dalla stessa e dovuti per le attività svolte per i servizi di rotta; iii) il decremento dei costi per utenze e telecomunicazioni di 2.734 migliaia di euro si riferisce principalmente alla riduzione dei costi per le connessioni dati operativi (rete E-net) a seguito della riduzione dei prezzi del 25% riconosciuta dal fornitore per il periodo giugno – ottobre a seguito di un intensa negoziazione tra le parti oltre ad una riduzione dei prezzi riconosciuta sul traffico dati rete gestionale; iv) riduzione dei costi di pulizia a seguito dei nuovi contratti stipulati nel 2015; v) la riduzione dei costi per prestazioni professionali che nell'esercizio precedente contenevano costi classificati inizialmente nelle attività materiali e immateriali e riclassificati a costo a seguito della transizione ai principi contabili internazionali in quanto non possedevano i requisiti per essere iscritti in tale voci.

I costi per godimento beni di terzi si riducono di 1.066 migliaia di euro per il termine dei contratti di locazione di alcuni immobili a seguito del trasferimento del personale nei nuovi uffici siti nella stessa area del Centro di Controllo d' Area di Ciampino, avvenuto con decorrenza 1° ottobre 2014.

27. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale ammonta a 475.777 migliaia di euro e registra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di 9.579 migliaia di euro come da tabella di seguito riportata:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Salari e stipendi, di cui:			
retribuzione fissa	275.239	268.415	6.824
retribuzione variabile	60.428	59.714	714
Totale salari e stipendi	335.667	328.129	7.538
Oneri sociali	108.836	107.091	1.745
Trattamento di fine rapporto	21.606	20.951	655
Altri costi	9.668	10.027	(359)
Totale costo del personale	475.777	466.198	9.579

La voce salari e stipendi si è incrementata complessivamente di 7.538 migliaia di euro di cui 6.824 migliaia di euro riferita alla retribuzione fissa per: i) cambi di abilitazione e aumento del superminimo per ristrutturazione salariale del personale CTA che pesa circa 1,4 milioni di euro; ii) incrementi retributivi in accordo a quanto previsto dal CCNL con decorrenza dal mese di ottobre 2014 che nell'esercizio in oggetto pesa per l'intero anno per circa 2,5 milione di euro; iii) crescita fisiologica delle retribuzioni con impatto di circa 1,8 milioni di euro; iv) assunzione del personale operativo CTA e EAV. La retribuzione variabile registra un incremento netto di 714 migliaia di euro con un andamento diverso nelle singole voci di cui è composta, che determina una riduzione del lavoro straordinario sia del personale operativo che di struttura e delle ferie maturate e non godute da parte del personale dipendente grazie all'attenzione posta dal Gruppo nel far fruire i giorni di ferie sia al personale di struttura che operativo. Si incrementano invece le voci di costo legate alle indennità per trasferimenti ed alle trasferte a seguito dell'avvio del progetto aeroporti a basso volume di traffico.

Gli oneri sociali si incrementano di 1.745 migliaia di euro a seguito della maggiore base imponibile e gli altri costi si riducono di 359 migliaia di euro principalmente per la voce borse di studio e rimborsi a seguito del completamento dei corsi per CTA avvenuto nel mese di maggio. La suddetta voce contiene, inoltre,

l'incentivo all'esodo riconosciuto al personale dipendente e dirigente in uscita nel 2015 per complessivi 4,9 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Nella tabella seguente viene riportato l'organico aziendale del Gruppo suddiviso per categoria professionale:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Dirigenti	72	80	(8)
Quadri	410	405	5
Impiegati	3.754	3.699	55
Consistenza finale	4.236	4.184	52

28. COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a 29.668 migliaia di euro (24.660 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e registrano un incremento di 5.008 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sia per le maggiori ore del personale dipendente spese sui progetti di investimento in corso di esecuzione che alla realizzazione interna di progetti di investimento relativi in particolare all'ammodernamento dei sistemi meteo e della torre e blocco tecnico degli aeroporti di Roma Ciampino e Verona, lo spostamento e adeguamento del sistema dell'Academy di Forlì e la manutenzione evolutiva sui software degli impianti di controllo del traffico aereo.

29. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in oggetto ammonta complessivamente a positivi 2.286 migliaia di euro e comprende proventi finanziari per 8.333 migliaia di euro, oneri finanziari per 5.962 migliaia di euro e perdite su cambi per 85 migliaia di euro.

I proventi finanziari sono così composti:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Proventi da partecipazione in altre imprese	250	250	0
Proventi finanziari da attualizzazione balance	4.443	0	4.443
Proventi finanziari da attività finanziarie non correnti	8	43	(35)
Interessi attivi su credito IVA a rimborso	796	684	112
Altri interessi attivi	2.836	2.471	365
Totale proventi finanziari	8.333	3.448	4.885

I proventi finanziari si incrementano complessivamente di 4.885 migliaia di euro imputabile principalmente ai proventi da attualizzazione balance a seguito della rettifica del valore attuale dei correlati crediti rilevata per la modifica dei piani di recupero nella tariffa, in conformità a quanto presentato nel piano di performance 2015 - 2019. Tale variazione ammonta a 2.111 migliaia di euro mentre il restante importo pari a 2.332 migliaia di euro si riferisce alla quota di proventi finanziari di competenza del 2015. Gli altri interessi attivi accolgono principalmente gli interessi di mora applicati alle compagnie aeree per il ritardato pagamento delle tariffe.

I proventi da partecipazione in altre imprese si riferiscono al dividendo erogato dalla società partecipata ESSP di diritto francese, come già avvenuto nell'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari ammontano a 5.962 migliaia di euro e sono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.990	3.669	(679)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.414	0	1.414
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	1.022	1.689	(667)
Oneri finanziari su attualizzazione balance	0	3.059	(3.059)
Altri interessi passivi	536	658	(122)
Totale oneri finanziari	5.962	9.075	(3.113)

Il decremento netto di 3.113 migliaia di euro è principalmente imputabile all'azzeramento degli oneri finanziari per l'attualizzazione del balance che nel 2014 aveva comportato una rettifica del valore attuale dei relativi crediti legato al maggior periodo stimato di recupero degli stessi, effetto modificato nel 2015, come sopra rappresentato, a seguito delle previsioni contenute nel nuovo piano di performance. Gli oneri finanziari inoltre registrano un incremento di 1.414 migliaia di euro per la rilevazione degli interessi passivi sul prestito obbligazionario di competenza del 2015 ed una riduzione degli interessi sui finanziamenti bancari sia per il minore indebitamento che per la riduzione dei tassi di interesse.

30. IMPOSTE

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 29.641 migliaia di euro e sono composte come da tabella di seguito riportata:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
IRES	23.428	6.168	17.260
IRAP	4.202	22.958	(18.756)
imposte esercizi precedenti	6	(126)	132
Totale imposte correnti	27.636	29.000	(1.364)
Imposte anticipate	1.588	(2.060)	3.648
Imposte differite	417	524	(107)
Totale imposte correnti, anticipate e differite	29.641	27.464	2.177

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto riportato nella nota 11.

Il tax rate dell'esercizio 2015 è risultato pari al 28,9% rispetto al 43,2% dell'esercizio precedente, beneficiando della variazione nella determinazione dell'imposta IRAP a seguito della legge di stabilità 2015 che ha introdotto la deducibilità ai fini IRAP delle spese sostenute per il personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e la conseguente modifica della quota IRAP da portare in riduzione ai fini IRES.

Il tax rate per l'imposta IRES e IRAP per l'esercizio consolidato 2015 e 2014 è riportato nelle seguenti tabelle:

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	95.724		67.470	
Imposta teorica	26.324	27,5%	18.554	27,5%
<i>Effetto delle variazioni in aumento(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria</i>				
Sopravvenienze passive indeducibili	340	0,4%	287	0,4%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(140)	-0,1%	(6.235)	-9,2%
utilizzo stabilizzazione tariffe	(5.584)	-5,8%	(6.705)	-9,9%
Altre	518	0,5%	733	1,1%
Differenze temporanee per fondi rischi, sval.ne crediti e rimanenze e altre posizioni	1.970	2,1%	(467)	-0,7%
IRES Effettiva	23.428	24,5%	6.168	9,1%

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	95.724		67.470	
Imposta teorica	4.576	4,78%	3.137	4,65%
<i>Effetto delle variazioni in aumento(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria</i>				
Costo del personale indeducibile	0		21.318	31,6%
utilizzo stabilizzazione tariffe	(971)	-1,0%	(1.134)	-1,7%
Altre	741	0,8%	(620)	-0,9%
Differenze temporanee per fondi rischi, sval.ne crediti e rimanenze e altre posizioni			0	
Oneri e proventi finanziari	(144)	-0,2%	257	0,4%
IRAP Effettiva	4.202	4,4%	22.958	34,0%

ALTRÉ INFORMAZIONI**31. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI**

Ai fini gestionali, il Gruppo ENAV è organizzato in unità strategiche identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta ai fini del monitoraggio da parte del management, due settori operativi che sono utilizzati ai fini dell'informativa e di seguito illustrati:

- *Servizi di assistenza al volo*: il settore operativo coincide con l'entità legale della Capogruppo ENAV che ha come core business l'erogazione dei servizi di gestione e controllo del traffico aereo, nonché gli altri servizi essenziali per la navigazione, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza, assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo;
- *Servizi di manutenzione*: il settore operativo coincide con la controllata Techno Sky S.r.l. che ha come core business la conduzione tecnica e la manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo. Le *infrastrutture dell'aria*, infatti, al pari delle altre infrastrutture logistiche del sistema paese, necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò, peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato, definisce il futuro assetto del sistema di gestione del traffico aereo e, dall'altro, stabilisce quelli che saranno i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* dovranno attenersi.

E' inoltre prevista la colonna *Altri settori* che include le attività residuali del Gruppo che non ricadono dei due settori sopra menzionati ed oggetto di monitoraggio.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa di seguito indicati per il 2015 e il 2014.

Esercizio 2015

(dati in migliaia di euro)	Servizi di assistenza al volo	Servizi di manutenzione	Altri settori	Rettifiche / Riclassifiche consolidamento	Gruppo Enav
Ricavi verso terzi	855.627	1.958	1.292	0	858.877
Ricavi intrasettoriali	1.107	89.643	2.606	(93.356)	0
Totale ricavi	856.734	91.601	3.898	(93.356)	858.877
Costi del personale	(411.844)	(61.211)	(2.722)	0	(475.777)
Altri costi netti	(195.576)	(24.508)	(1.078)	90.346	(130.816)
Totale costi operativi	(607.420)	(85.719)	(3.800)	90.346	(606.593)
Ammortamenti	(147.958)	(953)	(26)	2.222	(146.715)
Svalutazioni e accantonamenti	(26.704)	(29)	(1)	14.603	(12.131)
EBIT	74.652	4.900	71	13.815	93.438
Proventi/(oneri) finanziari	2.657	(356)	(18)	3	2.286
Utile ante imposte	77.309	4.544	53	13.818	95.724
Imposte	(27.492)	(1.718)	(33)	(398)	(29.641)
Utile/(Perdita) d'esercizio	49.817	2.826	20	13.420	66.083
Totale Attività	2.034.968	76.476	54.080	(156.334)	2.009.190
Totale Passività	900.359	66.381	1.856	(49.956)	918.640
Totale Posizione Finanziaria Netta	(205.851)	1.781	15.568	0	(188.502)

Esercizio 2014

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Servizi di assistenza al volo	Servizi di manutenzione	Altri settori	Rettifiche / Riclassifiche consolidamento	Gruppo Enav
Ricavi verso terzi	842.968	3.091	1.816	0	847.875
Ricavi intrasettoriali	1.107	85.623	2.916	(89.646)	0
Totale ricavi	844.075	88.714	4.732	(89.646)	847.875
Costi del personale	(403.213)	(60.113)	(3.204)	333	(466.197)
Altri costi netti	(209.453)	(20.818)	(1.281)	85.875	(145.677)
Totale costi operativi	(612.666)	(80.931)	(4.485)	86.208	(611.874)
Ammortamenti	(157.005)	(1.266)	(36)	1.943	(156.364)
Svalutazioni e accantonamenti	(5.871)	(694)	0	0	(6.565)
EBIT	68.533	5.823	211	(1.495)	73.072
Proventi/(oneri) finanziari	(4.954)	(575)	(73)	(1)	(5.603)
Utile ante imposte	63.579	5.248	138	(1.496)	67.469
Imposte	(24.752)	(3.056)	(132)	477	(27.463)
Utile/(Perdita) d'esercizio	38.827	2.192	6	(1.019)	40.006
Totale Attività	2.013.255	71.008	35.762	(138.876)	1.981.149
Totale Passività	729.582	63.524	2.641	(48.659)	747.088
Totale Posizione Finanziaria Netta	(113.557)	1.773	3.998	0	(107.786)

32. PARTI CORRELATE

Le parti correlate sono state identificate ai sensi di quanto previsto dallo IAS 24.

Per parti correlate esterne al Gruppo ENAV si intendono i Ministeri controllanti e vigilanti, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), oltre alle entità sottoposte al controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La componente dei saldi patrimoniali ed economici di bilancio al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 riferibile a entità correlate esterne al Gruppo è di seguito riportata.

Denominazione	Saldo al 31.12.2015							
	Crediti commerciali e altre attività correnti	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi capitalizzati	Oneri finanziari
Correlate esterne								
Ministero dell'Economia e delle Finanze	14.366	2.470	0	99.780	14.366	0	0	0
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	37.401	0	0	0	38.167	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	138	0	209	30	0
Gruppo Finmeccanica	6.552	0	0	32.011	759	3.974	0	0
Gruppo Poste Italiane	0	0	8.265	9	0	139	0	368
Altre correlate esterne	24	0	0	42	94	282	0	0

Denominazione	Saldo al 31.12.2014							
	Crediti commerciali e altre attività correnti	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi capitalizzati	Oneri finanziari
Correlate esterne								
Ministero dell'Economia e delle Finanze	14.212	419	0	52.413	14.212	0	0	0
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	40.434	0	0	0	41.350	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	103	0	70	13	0
Gruppo Finmeccanica	5.884	0	0	34.518	580	3.560	0	0
Gruppo Poste Italiane	0	0	9.962	1	0	158	0	393
Altre correlate esterne	0	0	0	41	118	301	3	0

La natura dei principali rapporti sopra riportati con entità correlate esterne è di seguito rappresentata oltre che dettagliatamente descritta nelle singole voci di bilancio nella nota illustrativa:

- rapporti a carico del MEF per le prestazioni dei servizi di assistenza al volo riferibili ai voli esenti e addebitati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e debiti per la quota di competenza dell'Aeronautica Militare degli incassi delle tariffe di rotta che vengono poste in compensazione con il credito vantato verso il MEF;
- rapporti con il MIT per i servizi di sicurezza degli impianti contribuiti dal Ministero ai sensi di quanto previsto dalla Legge 248/05 oltre che per i finanziamenti degli investimenti negli aeroporti del sud riconosciuti dall'Autorità di gestione del PON Reti e Mobilità;
- rapporti con il Gruppo Finmeccanica principalmente per le attività legate agli investimenti della Capogruppo, all'acquisto di parti di ricambio per gli impianti e apparati per il controllo del traffico aereo e manutenzioni;
- rapporti con il Gruppo Poste riferiti essenzialmente al finanziamento con il Medio Credito Centrale.

Per parti correlate si intendono anche i rapporti con i dirigenti che hanno responsabilità strategiche e che erano in carica al 31 dicembre 2015. Per dirigenti con responsabilità strategiche si intendono gli Amministratori della Capogruppo e i responsabili di primo livello individuati dal vertice aziendale di ENAV. Le relative competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali, vengono di seguito rappresentate:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Competenze con pagamento a breve/medio termine	2.032	2.104
Benefici successivi alla fine del rapporto	140	145
Altri benefici con pagamento a lungo termine	0	0
Totale	2.172	2.249

La Capogruppo aderisce al Fondo pensione Prevaer. Il Fondo Prevaer è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per il personale non dirigente del Trasporto Aereo e dei settori affini. Come riportato all'art. 14 dello Statuto del Fondo Prevaer, relativamente agli organi sociali del Fondo, formati da: l'Assemblea dei soci delegati; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente e il Vice Presidente; il Collegio dei Sindaci, la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su: i

criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché sulle politiche di investimento; la scelta dei soggetti gestori e l'individuazione della banca depositaria.

33. CONTRATTI DERIVATI

Per neutralizzare i rischi derivanti dalle variazioni del tasso di cambio per l'acquisto in USD delle quote della società Aireon, la Capogruppo in data 20 dicembre 2013 ha sottoscritto quattro contratti derivati collegati alle quattro tranches previste per l'acquisto della partecipazione per una quota complessivamente pari al 12,5%. Al 31 dicembre 2015 sono state perfezionate tre operazioni di acquisto di valuta estera rispetto alle quattro originarie.

A fine esercizio 2015 il *fair value* relativo all'ultimo contratto di acquisto a termine di valuta, pari a circa positivi 968 migliaia di euro, è stato stimato dal Gruppo sulla base di algoritmi di valutazione standard e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da un primario info-provider pubblico. In accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS 13, il *mark to market* ricalcolato è stato adeguato per tenere conto anche dell'effetto del *non-performance risk (CVA)*, ossia il rischio che una delle parti non rispetti i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile default e, sotto il profilo contabile, il *fair value* è stato iscritto nelle attività finanziarie non correnti aventi scadenza nel 2017 con contropartita a riserva di patrimonio netto. Ai sensi dell'IFRS 13, infatti, il *fair value* di un derivato deve includere il rischio che una, o entrambe le controparti, non ottemperino alle proprie obbligazioni (*Credit Risk Adjustment*). In dettaglio, sotto il profilo finanziario il Credit Value Adjustment (CVA) è il valore atteso della perdita derivante dal fallimento della controparte, qualora il *fair value* del derivato sia positivo. Il Debt Value Adjustment (DVA), invece, rappresenta il valore della perdita attesa in caso di default della Società stessa, qualora il valore equo sia negativo.

Di seguito le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo, come da comunicazione della Banca, alla data del 31 dicembre 2015:

Controparte	Tipo operazione	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	Nozionale (USD)	Cambio forward	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM
BNL	Buy USD Flex	20.12.2013	14.02.2014	27.12.2017	6.122	1,3630	4.492	975
Totale					6.122		4.492	975

Di seguito i dati di *fair value* a fine 2015, adeguati per tenere in considerazione il Credit Value Adjustment:

Controparte	Tipo operazione	Nozionale (USD)	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM	Credit Value Adjustment (CVA)	MtM banca con CVA
BNL	Buy USD Flex	6.122	4.492	975	(7)	968
Totale		6.122	4.492	975	(7)	968

Per tale strumento non è stato possibile individuare un mercato attivo. Il *fair value* è stato quindi determinato con una metodologia coerente con il livello 2 della gerarchia del *fair value* definita da IFRS 7 e IFRS 13. Infatti, pur non essendo disponibili quotazioni da un mercato attivo per gli strumenti (livello1) è stato possibile rilevare dati osservabili direttamente o indirettamente sul mercato su cui basare le valutazioni.

Il derivato oggetto di analisi presenta le caratteristiche sostanziali che determinano la natura di strumenti di copertura. Con riferimento a detti strumenti vengono di seguito riportate le seguenti informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali IFRS:

Maturity Analysis

Scadenza	Strumenti derivati cambio (in migliaia di euro)
Entro 1 mese	
Tra 1 e 3 mesi	
Tra 3 e 6 mesi	
Tra 6 e 12 mesi	
Tra 1 e 2 anni	
Tra 2 e 3 anni	968
Tra 3 e 5 anni	
Tra 5 e 10 anni	
Oltre 10 anni	
Totale	968

Sensitivity Analysis

Tipo operazione	Fair value	Delta PN cambio Eur/USD +5%	Delta PN cambio Eur/USD -5%
Acquisto a termine	968	1.391	860

34. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DISTINTE PER SCADENZA

	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	Totale
Attività finanziarie non correnti	0	4.042	11.645	15.687
Attività per imposte anticipate	0	25.927	0	25.927
Crediti tributari non correnti	0	25.232	0	25.232
Crediti commerciali non correnti	0	124.278	0	124.278
Totale	0	179.479	11.645	191.124
Passività finanziarie	32.788	71.111	259.713	363.612
Passività per imposte differite	0	4.035	0	4.035
Altre passività non correnti	0	21.664	91.124	112.788
Debiti commerciali non correnti	0	6.625	0	6.625
Totale	32.788	103.435	350.837	487.060

Le attività finanziarie non correnti con scadenza oltre il 5° esercizio sono relative al credito iscritto verso la società da cui è stato acquistato il ramo di azienda di Techno Sky e rappresenta il TFR che si presume sia ancora in azienda nel periodo di riferimento.

Le passività finanziarie oltre il 5° esercizio si riferiscono a finanziamenti bancari e al prestito obbligazionario. Si rimanda a tal fine a quanto riportato nella nota seguente n. 36.

Le altre passività non correnti con scadenza oltre il 5° esercizio si riferiscono alla quota dei contributi in conto impianti commisurata agli ammortamenti dei progetti di investimento a cui si riferiscono.

35. GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni prestate a terzi nel nostro interesse per 3.338 migliaia di euro (3.303 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), e registrano un incremento netto di 35 migliaia di euro tra svincoli di fidejussioni rilasciate negli esercizi precedenti e nuove emissioni del 2015 tra cui si evidenziano le fidejussioni rilasciate per la partecipazione alla gara in Dubai.

Come più volte anticipato nel corso del documento e meglio specificato nella nota 9, la Capogruppo si è impegnata a realizzare, entro il 2017, tramite la controllata ENAV North Atlantic, un investimento per acquisire complessivamente il 12,5% del capitale sociale della AIREON LLC. Alla data del 31 dicembre 2015 sono state versate due tranches e la quota di partecipazione attualmente ammonta al 5,41%.

36. UTILE BASE PER AZIONE

L'utile base per azione è riportato in calce al prospetto di Conto Economico ed è calcolato dividendo l'utile dell'esercizio attribuibile all'Azionista della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Si ricorda che in data 21 luglio 2015 è stata data esecuzione alla delibera di riduzione volontaria del capitale sociale con conseguente annullamento di n. 180.000.000 azioni del valore unitario di 1 euro. A seguito di tale riduzione il capitale sociale è composto da n. 941.744.385 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato.

	31.12.2015	31.12.2014
Utile attribuibile all'Azionista della Capogruppo	66.083.249	40.005.989
Numero medio ponderato di azioni ordinarie	1.040.867.673	1.121.744.385
Utile (Perdita) base per azione	0,06	0,04

Si segnala che in data 2 marzo 2016 si è tenuta l'assemblea straordinaria per la riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del C.C. mediante destinazione ad una riserva disponibile per 400 milioni di euro. Tale riduzione diventerà efficace trascorsi i 90 giorni previsti per legge e quindi il 2 giugno 2016.

37. GESTIONE DEI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo è esposto al rischio di credito che si sostanzia nel rischio che una o più controparti commerciali possano divenire incapaci di soddisfare del tutto o in parte le proprie obbligazioni di pagamento. Tale rischio si manifesta principalmente in relazione ai crediti commerciali correnti relativi alle attività operative, e in particolare in connessione ai Servizi di Rotta e i Servizi di Terminale, che rappresentano la maggiore esposizione in bilancio. Tali somme si riferiscono essenzialmente ai crediti maturati nei confronti delle compagnie aeree relativamente alle Tariffe e in relazione ai quali Eurocontrol esercita il ruolo di mandataria

alla gestione e all'incasso. In tale contesto, indipendentemente dal ruolo di intermediario esercitato da Eurocontrol, che comporta che i crediti siano formalmente esposti in bilancio e fatturati nei confronti di tale Organismo, la valutazione circa l'effettivo rischio di credito a cui il Gruppo risulta esposto va fatta in funzione del rischio di controparte relativo a ogni singolo vettore verso il quale il credito sottostante è originariamente maturato. Ciò in quanto Eurocontrol non assume alcun rischio di credito a fronte dell'eventuale insolvenza dei vettori e salda le proprie passività verso la Capogruppo solo a seguito dell'avvenuto incasso delle rispettive somme dalle compagnie aeree. Eurocontrol invece si attiva per il recupero degli stessi, avviando anche le relative azioni giudiziali ove necessario.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei debitori del Gruppo è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo prevede che le posizioni verso i debitori siano oggetto di svalutazione individuale in funzione della situazione finanziaria del singolo debitore, dell'eventuale ritiro della licenza di volo del vettore, dall'anzianità del credito, di valutazioni interne legate alla capacità di credito dei singoli debitori, nonché di informazioni fornite da Eurocontrol per i crediti di rotta e di terminale. Le somme considerate di dubbia recuperabilità sono iscritte in bilancio nell'apposito fondo svalutazione a rettifica del valore dei crediti. L'ammontare di tali importi al 31 dicembre 2015 è pari a 51.872 migliaia di Euro. La consistenza di tale fondo viene rivista periodicamente per assicurare il suo costante aggiornamento rispetto al rischio di credito percepito. Al 31 dicembre 2015 l'ammontare dei crediti commerciali considerati di dubbia recuperabilità sono pienamente coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che il Gruppo, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni associati alle proprie passività finanziarie, previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di fattori legati alla percezione della propria rischiosità da parte del mercato, o di situazioni di crisi sistemica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *credit crunch* e crisi del debito sovrano, ovvero risultati inadempiente agli impegni (*covenant*) assunti in alcuni contratti di finanziamento e nel prestito obbligazionario.

La liquidità del Gruppo, pur in assenza di una tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*), viene gestita e monitorata dalla Capogruppo a livello sostanzialmente accentratato al fine di ottimizzare la complessiva disponibilità di risorse finanziarie, svolgendo un'attività di direzione e di coordinamento per le altre società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha disponibilità liquide per 174 milioni di Euro e dispone inoltre di linee di credito a breve termine per un ammontare totale di 240 milioni di Euro di cui i) linee a breve termine *committed* per un ammontare di 50 milioni di Euro e ii) affidamenti a breve termine *uncommitted* per un ammontare di 190 milioni di Euro.

Nel lungo periodo, il rischio di liquidità è mitigato attraverso una strategia di gestione dell'indebitamento che prevede una struttura diversificata delle fonti di finanziamento, in termini sia di natura degli affidamenti sia di controparti, cui ricorrere per la copertura dei propri fabbisogni finanziari ed un profilo di *maturity* del debito equilibrato.

Nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal vertice, la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. La

Funzione ha operato delle scelte principalmente orientate a: i) garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine previsti, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione di tesoreria; ii) mantenere un *liquidity buffer* prudenziale sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi; iii) assicurare un adeguato livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine del Gruppo, relativi ai contratti di investimento per la modernizzazione tecnologica ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.

L'esposizione finanziaria linda del Gruppo alla data del 31 dicembre 2015 è pari a 364 milioni di Euro, ed è rappresentata dall'indebitamento nei confronti del sistema bancario per finanziamenti a medio e lungo termine per 182 milioni di Euro e nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 e con scadenza al 4 agosto 2022 per un importo in linea capitale pari a 180 milioni di Euro.

Nella tabella seguente viene riportata la scadenza dei finanziamenti bancari a medio lungo termine ed il prestito obbligazionario *maturity analysis* esposti al valore nominale, senza l'effetto derivante dal metodo del costo ammortizzato:

<i>Finanziatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Debito residuo al 31.12.2015</i>	<i><1 anno</i>	<i>da 1 a 2 anni</i>	<i>da 3 a 5 anni</i>	<i>> 5 anni</i>
Medio Credito Centrale	Medio lungo termine a 5 anni	8.333	3.333	3.333	1.667	0
Unicredit	Medio lungo termine a 5 anni	24.000	8.000	8.000	8.000	0
Unicredit	Medio lungo termine a 5 anni	50.000	20.000	20.000	10.000	0
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	Medio lungo termine a 15 anni	100.000	0	0	20.287	79.713
Prestito Obbligazionario	Medio lungo termine a 7 anni	180.000	0	0	0	180.000
Totali		362.333	31.333	31.333	39.954	259.713

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono impegni generali e *covenant* per la Capogruppo di contenuto anche negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per contratti di finanziamento di importo e natura assimilabili, potrebbero limitarne l'operatività. In particolare tali contratti prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato al verificarsi di determinati eventi di inadempimento (*Events of default*) al ricorrere dei quali la Capogruppo potrebbe essere obbligata a rimborsare integralmente e immediatamente i relativi finanziamenti.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- il contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 tra la Capogruppo e la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A. per un importo di 10 milioni di Euro, con un piano di rimborso con rate semestrali posticipate a partire dal novembre 2015 e con scadenza a maggio 2018 e con interessi pari al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* dello 1,9%, prevede una clausola di *cross-default* che prevede la facoltà della Banca di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui ENAV non adempia ad obbligazioni di natura finanziaria diverse da quelle oggetto del contratto di finanziamento, nonché di garanzia, assunte nei confronti di banche o istituti finanziari, aventi ad oggetto importi complessivamente superiori a 2 milioni di euro, purché non vi sia posto rimedio entro 10 giorni lavorativi successivi alla relativa scadenza;
- i due contratti di finanziamento sottoscritti nel 2008 tra la Capogruppo e Unicredit, prorogati in forza di un'opzione contrattualmente prevista fino al 2018, per un importo originario rispettivamente di 100 milioni di euro e di 40 milioni di euro, con un piano di rimborso con rate semestrali posticipate e con interessi pari al tasso Euribor maggiorato di una *spread* dello 0,34%, prevedono:

- clausole di *cross-default* che troveranno applicazione nel caso in cui ENAV o qualsiasi altra società del Gruppo non adempiano ad obbligazioni di natura finanziaria diverse da quelle oggetto di tali contratti di finanziamento, assunte nei confronti di banche o istituti finanziari;
- clausola di *change of control*, che prevedono la facoltà di Unicredit di chiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti nel caso in cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere il controllo della Società.

I due finanziamenti sopra descritti prevedono, altresì, il rispetto di taluni *covenant* finanziari, tra cui: i) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte per il finanziamento di originari 40 milioni di euro; ii) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte per il finanziamento di originari 100 milioni di euro; iii) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto non superiore a 0,7 volte;

- il contratto di finanziamento sottoscritto nel 2014 tra Enav e la *European Investment Bank (EIB)* per un importo pari a 180 milioni di euro al fine di finanziare i programmi di investimento connessi a 4-Flight ed altri progetti, relativamente al quale, al 31 dicembre 2015 la Capogruppo ha utilizzato una *tranche* del finanziamento complessivo pari a 100 milioni di euro, con un piano di rimborso con rate semestrali posticipate a partire da dicembre 2018 e con scadenza dicembre 2029 e con interessi a tasso fisso pari a 1,515%, prevede:

- una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico di ENAV a non costituire né permettere che sussistano gravami su alcuno dei propri beni, ove per gravame si intende qualsiasi accordo o operazione relativa a beni, crediti o denaro realizzato/a come strumento per ottenere credito o per finanziare l'acquisizione di un bene;
- una clausola di *cross-default* che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui ENAV o qualsiasi altra società del Gruppo non adempia ad obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diversa da quella oggetto di tale contratto di finanziamento;
- una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui qualsiasi soggetto o gruppo di soggetti agendo di concerto ottenga il controllo di ENAV o la Repubblica Italiana cessi di detenere il controllo dell'Emittente.

Il finanziamento prevede, altresì, il rispetto di taluni *covenant* finanziari, verificati su base annuale e semestrale e calcolati sui dati consolidati del Gruppo: i) il rapporto tra indebitamento finanziario lordo e l'EBITDA inferiore a 3 volte; ii) il rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari non inferiore a 6 volte;

- il regolamento del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di agosto 2015 per un importo pari a 180 milioni di euro con interessi calcolati al tasso fisso lordo annuo del 1,93% ed un rimborso del capitale in un'unica soluzione in data 4 agosto 2022 prevede:

- una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico della Capogruppo a non costituire o fornire a terzi garanzie sul debito o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli a garanzia delle obbligazioni emesse a meno che non siano autorizzate dall'assemblea degli obbligazionisti;
- una clausola di *cross-default*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui ENAV o le sue società controllate non adempiano puntualmente ad obbligazioni di pagamento di debiti finanziari diversi dal prestito obbligazionario per un importo superiore a 15 milioni di euro;

- una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui un soggetto diverso dalla Repubblica Italiana, dai suoi ministeri (incluso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) ovvero da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa o dai suoi ministeri, giunga a detenere il controllo dell'Emittente.

Il regolamento del prestito obbligazionario prevede, altresì, il rispetto di *covenant* finanziari, quali: a) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte; b) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto non superiore a 0,7 volte.

Con riferimento anche agli esercizi plessi, la Capogruppo ha sempre rispettato i *covenant* previsti da ciascun finanziamento. Alla data del 31 dicembre 2015 non sussistono elementi tali da ritenere che la capogruppo non rispetti i *covenant*.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Le principali fonti di esposizione del Gruppo al rischio di tasso sono riconducibili alla volatilità dei flussi di interesse connessi ai finanziamenti indicizzati a tasso variabile e dalla variazione delle condizioni economiche di mercato nella negoziazione di nuovi strumenti di debito. In tal senso sussiste il rischio che variazioni in aumento dei tassi di interesse possano influire negativamente sul livello degli oneri finanziari netti rilevati a Conto Economico e sul valore dei *cash flows* futuri nonché avere un significativo impatto sul valore di attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (tipicamente strumenti di debito a tasso fisso).

Al 31 dicembre 2015, circa il 23% dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo era espresso a tassi variabili. Le attuali politiche aziendali di gestione del rischio di tasso di interesse non prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Al fine di limitare i potenziali effetti avversi delle fluttuazioni dei tassi, il Gruppo adotta politiche finalizzate al contenimento nel tempo del costo della provvista limitando la volatilità dei risultati. Il Gruppo persegue tale obiettivo attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, scelti tra banche di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo medio del debito, nonché mediante la diversificazione strategica delle passività finanziarie per tipologia contrattuale, durata e condizioni di tasso (tasso variabile/tasso fisso). Nell'esercizio 2015, il costo medio dell'indebitamento bancario è stato pari a circa il 1,7%, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, a fronte di un incremento dell'indebitamento medio. Ciò risente, tra l'altro, dell'effetto combinato della riduzione del livello di utilizzo degli affidamenti a breve termine disponibili nel corso del periodo di riferimento e del protrarsi di un generale andamento favorevole del mercato dei tassi di interesse e degli *spread* applicati.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio di variazioni sfavorevoli nel livello corrente dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valute diverse dall'euro e può determinare impatti negativi sui risultati economici e sul valore delle grandezze patrimoniali denominate in divisa estera. Nonostante il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano, l'esposizione al rischio di cambio deriva essenzialmente dai flussi di cassa relativi ad investimenti in divisa estera, prevalentemente il dollaro statunitense, in relazione all'acquisto della quota di partecipazione pari al 12,5% nel capitale sociale della società di diritto statunitense Aireon. Si segnala che attualmente ENAV detiene una partecipazione pari al 5,41% del capitale sociale di Aireon; per finalizzare